

---

REGIONE PIEMONTE  
PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA  
COMUNE DI VIGNONE

---

committente :  
COMUNE DI VIGNONE

---

PIANO REGOLATORE GENERALE  
VARIANTE STRUTTURALE

---

fase:  
**PROPOSTA TECNICA DI  
PROGETTO DEFINITIVO**

---

titolo documento:  
**AGR 1  
STATO DEI LUOGHI  
INDIVIDUAZIONE AREE BOSCADE**

---

**RELAZIONE**

---

Data: novembre 2019

---

progettazione:



**STUDIO RIPAMONTI**  
vicolo Pasquello, 8 - 28887 - OMEGNA (VB)  
tel +39 0323 63352 - fax + 39 0323 63352  
e-mail ripamontistudio@tin.it

---

consulente agronomo:



**P.zza Fabbri n. 1 INTRA (VB)**  
**Tel. 0323 404779 - Fax 02 700448247**  
**E-mail: ivo@ambientepaesaggio.it**

**dott. agr. Ivo Rabbogliatti**

---

consulente geologo:



**CORRADO CASELLI**  
**Geology Consulting**  
Largo Cobianchi, 3  
28887 Omegna (VB)  
+390323643299  
corrado@geologica.biz

**dott. Corrado Caselli**

---

## INDICE

<b>1. OGGETTO ED OBIETTIVI.....</b>	<b>1</b>
<b>2. METODOLOGIA DEL RILIEVO.....</b>	<b>1</b>
<b>3. CARTOGRAFIA UTILIZZATA E PRODOTTA .....</b>	<b>1</b>
<b>4. CRITERI DI CLASSIFICAZIONE .....</b>	<b>2</b>
4.1 AREE BOSCADE.....	2
4.2 PRATI, PRATI ARBORATI, ORTI.....	2
4.3 VIVAISMO .....	2
4.4 INCOLTO.....	2
4.5 AREE URBANE.....	3
<b>5. SUPERFICIE TERRITORIALE DEL COMUNE .....</b>	<b>3</b>
5.1 SUPERFICIE BOSCATATA.....	3
<b>5. CAPACITÀ USO DEL SUOLO .....</b>	<b>4</b>

Il sottoscritto Dott. Agronomo Ivo Rabbogliatti, iscritto all'ordine dei Dott. Agronomi e Dott. Forestali delle Provincie di Novara e del VCO con timbro n. 78, redige la seguente relazione inerente la classificazione, relativamente alle coperture vegetali, del territorio comunale di Vignone (VB), a supporto del progetto della variante strutturale del P.R.G.C..

### **1. Oggetto ed obiettivi**

Oggetto della classificazione territoriale è l'intera superficie del Comune di Vignone. L'obiettivo perseguito, considerando le attuali indicazioni contenute nella normativa regionale di riferimento ed in correlazione alle esigenze di carattere urbanistico, è stato quello di identificare, classificare e perimetrare le principali unità ecosistematiche con valenza paesaggistica, presenti nel territorio in oggetto.

La superficie territoriale complessiva del Comune di Vignone è pari a 356 ha.

### **2. Metodologia del rilievo**

Al fine di raggiungere gli obiettivi precedentemente esplicitati, è stata adottata la seguente procedura operativa:

- individuazione e classificazione delle unità ecosistematiche;
- verifica delle caratteristiche forestali e di copertura vegetale del territorio comunale, con l'ausilio della cartografia on-line relativa agli strati dei tipi forestali, predisposti per la redazione del Piano Forestale Territoriale dell'area forestale 23, redatta da IPLA Piemonte.
- Verifica con accurati sopralluoghi in loco di quanto evidenziato dalla cartografia IPLA, al fine di individuare precisamente le unità ecosistematiche direttamente sul territorio, in particolare in relazione alla cartografia in scala 1:2.000 relativa al perimetro urbano;
- perimetrazione e restituzione cartografica delle unità precedentemente identificate e classificate;
- produzione degli elaborati cartografici su supporto cartaceo.

### **3. Cartografia utilizzata e prodotta**

Al fine di procedere alla classificazione ed alla perimetrazione in oggetto, si è utilizzata la cartografia catastale digitalizzata fornita dallo studio dell'Arch. Roberto Ripamonti, con studio a Omegna in vicolo Pasquello; oltre alla carta tecnica regionale in formato raster, della Regione Piemonte.

Il prodotto cartografico realizzato è il seguente:

- cartografia in formato digitale e cartaceo georiferita secondo il sistema di riferimento cartografico WGS 84, denominata: “Stato dei luoghi individuazione aree boscate” in scala 1:5.000 tavola AGR 2, relativa all’intero territorio comunale di Vignone.

#### **4. Criteri di classificazione**

I criteri di classificazione adottati per individuare le unità ecosistematiche relative al territorio in oggetto si poggiano su considerazioni di carattere normativo, per quanto riguarda le aree boscate, mentre per le altre zone su considerazione di carattere territoriale, in funzione dell’uso prevalente del suolo.

##### **4.1 Aree boscate**

Per quanto riguarda l’individuazione dei boschi, si è tenuto conto della definizione di aree boscate riportata dalla L.R. 04/09 e ss.mm... e dal D. leg.vo n. 34 del 03/04/2018.

Questa norma ha consentito d’individuare quali porzioni di territorio comunale debbano essere considerate boscate.

##### **4.2 Prati, prati arborati, orti**

Sono stati classificati in questo modo le zona coltivate a prato, i prati arborati, i prato pascoli e le porzioni di territorio genericamente coltivato con orticole o altre piccole produzioni a carattere prevalentemente familiare, dunque le porzioni di territorio ancora direttamente interessate da un’attività agricola. Tale classificazione è stata effettuata ai sensi dell’art. 25 comma 2 punto a) della L.R.56/78.

##### **4.3 Vivaismo**

Sono stati classificati in questo modo le zona interessate dalle coltivazione floricole (arbustive acidofile) condotte sia in pieno campo che sotto strutture protette, queste porzioni di territorio sono dunque direttamente interessate da un’attività agricola ad alta produttività. Tale classificazione è stata effettuata ai sensi dell’art. 25 comma 2 punto a) della L.R.56/78.

##### **4.4 Incolto**

Si tratta di aree attualmente utilizzate a fini agricole, ma in stato di scarso livello manutentivo, con presenza di vegetazione naturale che non ha ancora raggiunto lo sviluppo dimensionale per far considerare l’area boscata.

#### 4.5 Aree urbane

Sono state classificate in questo modo le superfici attualmente edificate e le relative pertinenze non classificate diversamente. Per quanto riguarda gli edifici rurali sparsi, nel calcolo delle superfici di seguito riportate, sono stati inclusi fra le aree dei relativi tematismi territoriali sui quali sono collocati.

### 5. Superficie territoriale del Comune

La superficie territoriale del Comune di Vignone è di 356 ha, la suddivisione secondo i criteri esposti sono riportate nella seguente tabella:

Uso del suolo	Superficie in Ha	%
Prato-Prato arborato-Orto	15,00	4,21
Floricolo	14,00	3,93
Incolto	1,00	0,28
Superficie forestale	285,00	80,06
Aree urbanizzate	41,00	11,52
<b>Totale</b>	<b>356,00</b>	<b>100,00</b>

L'indice di boscosità è molto elevato, di poco oltre l'80 %, mentre la porzione di territorio utilizzato complessivamente per l'attività agricola è pari all'8,26 %, a titolo di raffronto, si riportano i dati contenuti nella Piano Territoriale della Provincia del VCO:

Uso del suolo	% superficie totale Provinciale
Boschi	47,5
Aree agricole	3,6
Aree a prevalente valenze pastorali	13,9
Aree urbanizzate	3,7

#### 5.1 Superficie boscata

La porzione di territorio interessato da copertura arborea continua, tale da farla considerare boscata e quindi con un'area d'insidenza pari o superiore al 20 %, è di 285 Ha, corrispondente all' 80 % della superficie territoriale del Comune oggetto di analisi. Dal punto di vista forestale le principali tipologie di bosco che si ritrovano sono ascrivibili a:

descrizione	totale_ha	percentuale
Acero-tiglio-frassineti	8	0,59
Castagneti	233	36,58
Querceti di rovere	41	9,89
Robinieto	3	5,73
<b>Totale</b>	<b>285</b>	<b>100</b>

## 5. Capacità uso del suolo

la Regione Piemonte ha redatto una carta d'insieme in scala 1:250.000, le classi che definiscono la capacità d'uso dei suoli sono otto e si suddividono in due raggruppamenti principali. Il primo comprende le classi 1, 2, 3 e 4 ed è rappresentato dai suoli adatti alla coltivazione e ad altri usi. Il secondo comprende le classi 5, 6, 7 e 8, ovvero suoli che sono diffusi in aree non adatte alla coltivazione; fa eccezione in parte la classe 5 dove, in determinate condizioni e non per tutti gli anni, sono possibili alcuni utilizzi agrari.

- Classe 1 Limitazioni all'uso scarse o nulle. Ampia possibilità di scelte colturali e usi del suolo.
- Classe 2 Limitazioni moderate che riducono parzialmente la produttività o richiedono alcune pratiche conservative.
- Classe 3 Evidenti limitazioni che riducono le scelte colturali, la produttività e/o richiedono speciali pratiche conservative.
- Classe 4 Limitazioni molto evidenti che restringono la scelta delle colture e richiedono una gestione molto attenta per contenere la degradazione.
- Classe 5 Limitazioni difficili da eliminare che restringono fortemente gli usi agrari. Praticoltura, pascolo e bosco sono usi possibili insieme alla conservazione naturalistica.
- Classe 6 Limitazioni severe che rendono i suoli generalmente non adatti alla coltivazione e limitano il loro uso al pascolo in alpeggio, alla forestazione, al bosco o alla conservazione naturalistica e paesaggistica.
- Classe 7 Limitazioni molto severe che rendono i suoli non adatti alle attività produttive e che restringono l'uso alla praticoltura d'alpeggio, al bosco naturaliforme, alla conservazione naturalistica e paesaggistica.
- Classe 8 Limitazioni che precludono totalmente l'uso produttivo dei suoli, restringendo gli utilizzi alla funzione ricreativa e turistica, alla conservazione naturalistica, alla riserva idrica e alla tutela del paesaggio

La sottoclasse è il secondo livello gerarchico nel sistema di classificazione della capacità d'uso dei Suoli. I codici "e", "w", "s", e "c" sono utilizzati per l'indicazione sintetica delle sottoclassi di capacità d'uso. La sottoclasse entra maggiormente nel dettaglio dell'analisi delle limitazioni.

- La sottoclasse "e" è concepita per suoli sui quali la suscettibilità all'erosione e i danni pregressi da erosione sono i principali fattori limitanti.
- La sottoclasse "w" è concepita per suoli in cui il drenaggio del suolo è scarso e l'elevata saturazione idrica o la falda superficiale sono i principali fattori limitanti.
- La sottoclasse "s" è concepita per tipologie pedologiche che hanno limitazioni nella zona di approfondimento degli apparati radicali, come la scarsa profondità utile, pietrosità eccessiva o bassa fertilità difficile da correggere.
- La sottoclasse "c" è concepita per suoli per i quali il clima (temperatura e siccità) è il maggiore rischio o limitazione all'uso.

Per quanto riguarda l'attribuzione di queste limitazioni alle sottoclassi di capacità d'uso, viene riportata di seguito l'apposita tabella, che fa riferimento a quanto previsto dalla metodologia standard, specificando il significato della lettera in corsivo e del numero che accompagna la definizione delle classi:

<i>s</i>	<i>Limitazioni di suolo</i>	1	Profondità per le radici
		2	Lavorabilità
		3	Pietrosità
		4	Fertilità
<i>w</i>	<i>Limitazioni idriche</i>	1	Disponibilità di ossigeno
		2	Rischio di inondazione
<i>e</i>	<i>Limitazioni stazionali</i>	1	Pendenza
		2	Erosione

Il territorio del Comune di Vignone è compreso nelle classi: 4 e1, 6 e1, la loro distribuzione in percentuale sul territorio comunale è riportata nel seguente grafico. La classe prioritaria è la 4 e1, per la quale le limitazioni sono molto evidenti e restringono la scelta colturali.

Verbania, novembre 2019

Dott. Agr. Ivo Rabbogliatti



# Legenda

Capacità d'uso del suolo

Capacità d'uso del suolo

■ Classe 4°

■ Classe 6°

Scala 1:15.000

